

Siracusa. L'idea di un lettore: trasformare le bitte della Marina in panchine per turisti

In termini del gergo nautico si chiama bitta. E' quella bassa e robusta colonna – in metallo, pietra o legno – che si trova sulle banchine dei porti ed a cui vengono legati o avvolti i cavi d'ormeggio. Le bitte, in metallo, fanno da sempre parte del paesaggio della Marina a Siracusa: passeggiando lato mare le si incrocia, ci si siede sopra, le si utilizza per una foto artistica.

Nel nuovo progetto di porto – i lavori di riqualificazione sono in corso – non sarebbero previste e le attuali, tanto care ai siracusani, andrebbero rimosse.

Un lettore di SiracusaOggi.it allora lancia la sua idea. "Sarebbe bello lasciarle dove sono e farle diventare panchine per turisti", scrive alla nostra redazione. "Sullo stile potrebbe essere indetto un concorso di idee, con un premio al miglior progetto che gli studenti di architettura o degli istituti tecnici potrebbero presentare", ipotizza il nostro lettore. E voi, cosa fareste delle "vecchie" bitte della Marina?

Per le vostre segnalazioni potete inviare una mail a redazione@siracusaoggi.it o utilizzare il form disponibile cliccando su "Segnalazioni" nella barra menu in alto.

Lutto nel giornalismo. E' morto Nuccio Schillirò

Dopo una lunga battaglia, è scomparso il giornalista Nuccio Schillirò. Catanese, ha diretto per sette anni la redazione siracusana del quotidiano *La Sicilia*. Volto noto per migliaia di siciliani, ha condotto i telegiornali di *Teletna* e *Telecolor*. Appassionato di sport, pallavolo soprattutto ma anche calcio, ha guidato per due mandati il sindacato dei giornalisti sportivi di Sicilia. Lascia la moglie Linda e i figli Ambra, giornalista pubblicista, e Andrea.

Siracusa. Segnalazione di un lettore: per non spostare un muretto si elimina un albero "secolare"

Movimento in viale Acradina quest'oggi. Strada aperta per qualche ora al traffico locale per consentire di abbattere e sradicare un albero. Minacciava la staticità di un muretto e pertanto si è deciso di "eliminarlo". Un'operazione che non passa inosservata, specie per le dimensioni e l'età dell'albero prossimo ad essere secolare. A segnalare l'accaduto, un lettore di *SiracusaOggi.it* che grida la sua rabbia di fronte all'accaduto. " Questo e' quello che accade nella nostra citta' quando un albero va' oltre i... suoi confini! A Siracusa tutto e' fermo, statico, direi quasi morto, ma se qualcuno tenta di muoversi allora ecco che i siracusani si risvegliano per bloccarlo o....segarlo. Questo

accade anche se e' un albero secolare!".

Per le vostre segnalazioni potete inviare una mail a redazione@siracusaoggi.it o utilizzare il form disponibile cliccando su "Segnalazioni" nella barra menu in alto.

Siracusa. Turbativa di gare d'appalto, il sindaco presenta un esposto in Procura

“Polverone mediatico” attorno alla gara indetta dal Comune per la gestione degli asili nido. Utilizzando la sua pagina Facebook, il sindaco, Giancarlo Garozzo, annuncia la presentazione di un esposto denuncia alla Procura chiedendo l’apertura di un fascicolo per possibile turbativa degli incanti. Termine tecnico per indicare come – è il sospetto di palazzo Vermexio – dietro ultime dichiarazioni, comunicati e conferenze stampa possa nascondersi qualche interesse “terzo” verso la gara.

Dal 1995 il servizio è in regime di accredito, “senza mai aver fatto una gara ad evidenza pubblica”, ricorda Garozzo. Che mette nel calderone anche la gara per la gestione del servizio idrico. “Per queste due si è sollevato un polverone mediatico non indifferente, siamo costretti a tutela del Comune che rappresentiamo, a formulare un esposto denuncia alla Procura”, scrive il primo cittadino.

Che per maggiore chiarezza allega anche la definizione dell’ipotesi di reato in discussione: “Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o

nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, e' punito con la reclusione fino a due anni e con la multa da lire duecentomila a due milioni. Se il colpevole e' persona preposta dalla legge o dalla Autorita' o agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione e' da uno a cinque anni e la multa da lire un milione a quattro milioni. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata; ma sono ridotte alla metà".

Siracusa. Ancora auto in fiamme tra sabato e domenica. E' allarme sicurezza in città?

Si allunga la striscia di auto date alle fiamme notte tempo nel capoluogo. Le ultime due tra sabato e domenica. Il primo caso in via Monte Bianco, dove alle 2.54 polizia e vigili del fuoco sono intervenuti per l'incendio di una Mercedes. Danneggiata anche una Suzuki parcheggiata nei pressi. Alle 4.50, altro rogo di auto in via Algeri dove le fiamme hanno attaccato una Ford Fiesta. Danneggiata anche in questo caso una vettura posteggiata accanto, una Punto.

Una sequenza che inizia a farsi inquietante e che collegata agli ultimi fatti di cronaca – sparatorie e ritrovamenti di armi – potrebbe significare che la criminalità – piccola o grande, organizzata o meno – stia tentando di rialzare la testa a Siracusa dopo anni di relativa tranquillità. E chissà

che non tutto non sia da collegare a quel rapporto della Dia recentemente illustrato in Parlamento in cui si parla di una mafia siracusana che si rifà battagliera, alla ricerca di nuovi equilibri.

(foto archivio)

Incidente sulla Siracusa-Gela, una 24enne in prognosi riservata. Quattro i feriti

Grave incidente questa mattina sul tratto in esercizio della Siracusa-Gela, al km 154+300 in territorio di Siracusa. . Nello scontro tra una Mercedes Classe A e una Fiat Panda quattro persone sono rimaste ferite. Ad avere la peggio una 24enne di Avola, a bordo della panda. I medici si sono riservati la prognosi. Guariranno, invece, in una ventina di giorni l'amica 26enne che viaggiava con lei sulla Fiat e gli occupanti della Mercedes, un uomo di 51 anni e una donna di 48. La dinamica dell'incidente è al vaglio della Stradale. La giovane, dopo essere stata sottoposta alle prime cure all'ospedale Umberto I è stata trasferita nel reparto di Neurochirurgia del "Garibaldi".

Luisa Ranieri: "A Siracusa

sarò Medea", l'annuncio durante la mostra del cinema di Venezia

L'anticipazione arriva direttamente da Venezia, in conclusione della mostra del cinema. E riguarda la madrina della rassegna, Luisa Ranieri. In abito peplum nero e capelli tirati indietro da un cerchietto, svela di essere pronta per recitare Medea al teatro greco di Siracusa. E la compagna del noto attore Luca Zingaretti, particolarmente popolare per avere prestato il volto al commissario Montalbano, è così il primo nome per la nuova stagione di rappresentazioni classiche della Fondazione Inda.

La Ranieri sarà quindi Medea, il primo titolo che "filtrà" dallo storico palazzo di corso Matteotti. La tragedia di Euripide è stata portata in scena al Temenite per l'ultima volta nel 2009.

Francofonte. Incendio nella caserma della Polizia Municipale

Un incendio nella notte si è sviluppato all'interno della sede della polizia municipale di Francofonte. Le fiamme sono state domate dall'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Lentini. Secondo gli inquirenti non è da escludere l'origine dolosa. Potrebbe quindi esserci una precisa regia dietro l'episodio. L'edificio, ad un piano, in contrada Sant'Antonio non ha riportato gravi danni strutturali.

Siracusa. Furto di bici con fuga in Ortigia: arrestato un 43enne

Quella bici incustodita dentro il cortile di una abitazione di Ortigia faceva al caso suo. Così Marco Giudice non ci ha pensato su due volte, ha forzato il cancelletto e preso quella bici, a bordo della quale si è avviato per le vie del centro storico. Il 43enne, con precedenti penali specifici a proprio carico, è stato notato subito dopo dai Carabinieri che hanno riconosciuto in quella bicicletta il provento di un furto. Così lo hanno bloccato e arrestato per i reati di furto aggravato in abitazione e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Il primo alt i militari lo hanno intimato in Largo XXV luglio. Nel tentativo di sfuggire all'arresto, Giudice si è dato alla fuga approfittando anche della confusione: in quel momento molte persone affollavano le vie del centro.

I carabinieri allora, avendolo riconosciuto, si sono appostati nei pressi della sua abitazione. E quando si è ritirato, convinto di averla fatta franca, lo hanno arrestato. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Risparmiare sulle tasse locali: uno sconto in

cambio di cura per il territorio

Anche a Siracusa presto potrebbe essere possibile risparmiare sulle tasse comunali. Per ottenere lo “sconto” bisognerebbe anzitutto mettersi d'accordo tra cittadini in modo da costituire un gruppo che si prenda cura di una porzione di territorio. A stabilirlo è il decreto sblocca Italia, che enuncia il principio lasciando ai sindaci la scelta di varare lo sconto. Il primo cittadino di Siracusa, Giancarlo Garozzo, si dice molto interessato al provvedimento. Non appena tutte le carte arriveranno a palazzo Vermexio, verranno accuratamente studiate per capire come rendere possibile anche qui lo sconto su di un balzello locale in cambio di attenzioni per la città.

Ad esempio, pensiamo ad un condominio che si affaccia su di una strada con il manto segnato da crepe e buche. Se i residenti riescono a mettersi d'accordo e intervengono – dietro giusta comunicazione – il Comune potrebbe concedere in cambio del risparmio sulla manutenzione una riduzione sulla Tasi, la tassa sulla casa. Altro esempio: se i negozianti di una via o una piazza assumono su di loro il costo della manutenzione di quella via o di quella piazza (aggiustano il marciapiede, potano gli spazi verdi, etc) il Comune potrebbe scontargli la Cosap. Cosa che a Siracusa avviene già in alcune zone in cambio dell'organizzazione di eventi o spettacoli di intrattenimento.

La norma ha superato l'analisi del Ministero dell'Economia “perché non c'è un impatto immediato sulle casse dello Stato”.

Lo sconto, si legge, può essere concesso a “comunità di cittadini, associazioni non profit, rappresentanze di categorie economiche che abbiano presentato un progetto di riqualificazione”. Un progetto che può prendere diverse forme: “pulizia di una limitata zona del territorio, la manutenzione e l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade anche mediante

le collocazione di elementi di arredo urbano o la realizzazione di eventi". Toccherà al sindaco capire se il gioco vale la candela.